

# **Il piano della qualità e della prestazione organizzativa 2017**

## **1. INTRODUZIONE**

---

L'IRPET è un ente dipendente della Regione Toscana che svolge attività di ricerca, studio e consulenza, sia per la Giunta che per il Consiglio regionale, nell'ambito della analisi economica, sociale e territoriale.

L'istituto è finanziato dal contributo regionale ordinario per la copertura delle spese di funzionamento, dagli ulteriori contributi ricavati da fondi europei, nazionali e regionali per la esecuzione delle attività comuni con Regione Toscana, e dai proventi della vendita di servizi ad enti diversi da Regione Toscana. L'ente ha una propria autonomia giuridica, amministrativa, organizzativa e contabile.

Le strategie operative dell'IRPET sono fissate nel programma di attività annuale e pluriennale, che viene trasmesso alla Giunta e al Consiglio regionale, unitamente al bilancio di previsione. Tutta l'attività dell'IRPET è riepilogata nella relazione annuale di attività approvata dal Comitato di indirizzo e controllo.

Il presente Piano espone gli obiettivi strategici dell'istituto con le conseguenti declinazioni, nonché i relativi indicatori utilizzati a fini della valutazione delle performance. Esso è articolato in tre sezioni:

- il personale e le risorse finanziarie dell'istituto, nell'arco dell'ultimo triennio;
- l'organizzazione delle attività e gli obiettivi strategici;
- il sistema di misurazione e valutazione.

## 2. IL PERSONALE

Il personale in servizio al 31/12/2016 risulta essere di **41** unità, di cui **32** in ruolo e **9** a tempo determinato. Dall'analisi dei dati dell'ultimo biennio si rileva che il personale di ruolo, a seguito dell'incremento intervenuto nel 2014, correlato alle nuove competenze attribuite ad IRPET dalla L.r. 50/2014, è rimasto invariato. Rispetto al 2014, risulta aumentato di 4 unità il personale a tempo determinato, per rispondere ad esigenze correlate alla realizzazione delle attività comuni con Regione Toscana finanziate da fondi comunitari.

### IL PERSONALE IRPET

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
<b>Personale di ruolo</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
Dirigenza	4	4	4
Comparto	28	28	28
<b>Personale a tempo determinato</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>5</b>
Dirigenza	1	1	1
Comparto	8	9	4
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>42</b>	<b>37</b>

L'articolazione del personale per area funzionale evidenzia un parziale recupero nel dimensionamento del personale di ruolo nell'area della ricerca, grazie alle assunzioni disposte nel 2014 sulla base dell'attribuzione di nuove competenze ad IRPET ex L.r. 50/2014. Tuttavia, risulta ancora necessario il ricorso a tipologie contrattuali a tempo determinato per poter far fronte alle esigenze lavorative correlate all'esecuzione del Programma di Attività Comuni con Regione Toscana, finanziato nell'ambito dei fondi strutturali europei ovvero dei fondi nazionali a specifica destinazione. In conformità con quanto disposto dalla normativa regionale in materia, infatti, tutto il personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo determinato è stato assunto per la realizzazione dei progetti cofinanziati con risorse provenienti da fondi comunitari e nazionali sia con riferimento alle attività propriamente di ricerca, sia con riferimento alle correlate attività di gestione dei fondi stessi (servizi alla ricerca ed amministrazione).

### IL PERSONALE PER AREA FUNZIONALE AL 31/12/2016

	Dirigenti		Comparto		TOTALE
	Ruolo	Tempo determinato	Ruolo	Tempo determinato	
Ricercatori	3	1	10	4	<b>18</b>
Assistenza alla ricerca (istruttori statistici)			6	1	<b>7</b>
Servizi alla ricerca			9	2	<b>11</b>
Amministrazione	1		3	1	<b>5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>28</b>	<b>8</b>	<b>41</b>

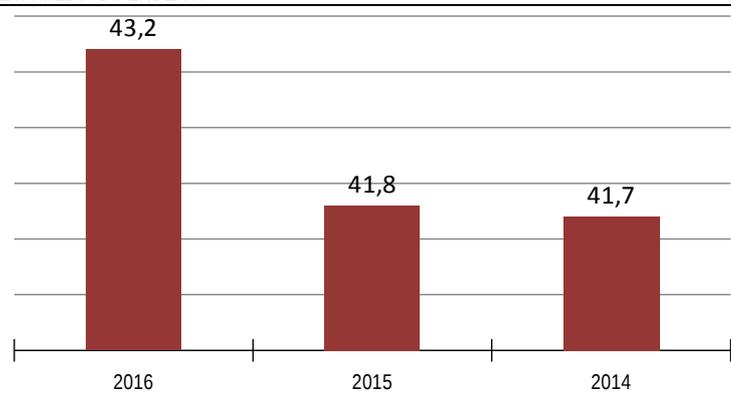
La seguente tabella evidenzia l'elevato livello di scolarizzazione, con una presenza pari al 100 per cento dei laureati tanto fra i ricercatori quanto fra gli assistenti di ricerca. Più della metà del personale amministrativo e del personale afferente i servizi alla ricerca è in possesso della laurea.

### SCOLARIZZAZIONE DEL PERSONALE AL 31/12/2016

Titolo di studio	Diploma	Laurea o più	Scuola dell'obbligo	TOTALE
Ricercatori	0	18	0	<b>18</b>
Assistenti alla ricerca (istruttori statistici)	0	7	0	<b>7</b>
Servizi alla ricerca	5	6	0	<b>11</b>
Servizi amministrativi	2	3	0	<b>5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>41</b>

L'età media dei dipendenti è ulteriormente aumentata nel corso del triennio, passando da a 41,8 a 43,2 a causa del blocco del turn over.

#### ETÀ MEDIA DIPENDENTI



L'inquadramento del personale evidenzia che è rimasto pressoché stabile nell'ultimo anno l'organico dell'IRPET sia nelle categorie del comparto sia nell'area della dirigenza.

#### INQUADRAMENTO GIURIDICO

	30/12/2016	30/12/15	30/12/14	Var. 2016/2015	Var. 2015/2014
Dirigenti	5	5	5	0	0
Cat. D	23	24	19	0	5
Cat. C	11	11	11	0	0
Cat. B	2	2	2	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>42</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>5</b>

### 3. LA SPESA PER IL PERSONALE

---

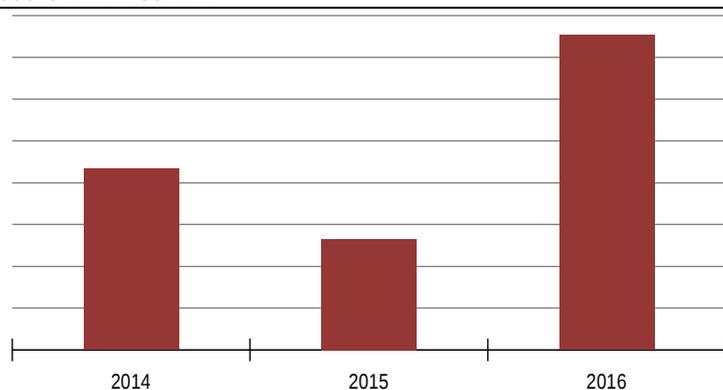
Il costo del personale, al netto delle categorie protette e di quello cofinanziato con risorse comunitarie, si mostra sostanzialmente invariato nell'ultimo triennio. Più in dettaglio, nell'anno 2015, sulla base dei dati a consuntivo, il costo del personale (al netto delle nuove assunzioni disposte secondo quanto previsto dalla L.R. 50/2014) si è mantenuto **inferiore** a quello sostenuto nel 2014, in conformità con quanto stabilito all'articolo 2, comma 4, lettera b), della L.R. 77/2013 (legge finanziaria per l'anno 2014). La stima del costo del personale nell'anno 2016 mostra un leggero incremento rispetto al costo del 2014 (limite fissato con DGR n. 50 del 09.02.2016) determinato da un evento contingente e straordinario relativo alla corresponsione dell'integrazione al trattamento di fine servizio di un dirigente dell'IRPET.

#### SPESA DEL PERSONALE

2014	1.633.316,00
2015	1.616.546,59
2016	1.665.280,40

Al netto delle categorie protette e dei tempi determinati finanziati con risorse dei fondi europei.  
Al netto delle assunzioni disposte ai sensi della L.r. 50/2014.

#### COSTO DEL PERSONALE\*\*



Al netto delle categorie protette e dei tempi determinati finanziati con risorse dei fondi europei.  
Al netto delle assunzioni disposte ai sensi della L.r. 50/2014

La ripartizione della spesa per categorie contrattuali di inquadramento è evidenziata nella seguente tabella. Essa riflette naturalmente la distribuzione del personale, e la sua evoluzione nel tempo. L'assenza di livelli di categoria B (eccetto le categorie protette) e la minore presenza in IRPET di livelli di categoria C, rende la categoria D e la dirigenza quelle con peso prevalente nella ripartizione della spesa del personale: rispettivamente pari al 34 e 39 per cento.

#### SPESA DEL PERSONALE PER CATEGORIA DI INQUADRAMENTO

	2014	2015	2016
Categoria C	18%	20%	27%
Categoria D	45%	46%	34%
Dirigenza	34%	31%	39%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

---

#### 4.

#### **LE RISORSE PER LA GESTIONE CORRENTE E GLI INVESTIMENTI**

---

Le risorse per la gestione delle spese di parte corrente hanno visto un incremento nell'anno 2015, derivante dalla conclusione delle attività svolte nell'ambito del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013 e della conseguente rendicontazione complessiva delle risorse utilizzate a partire dall'annualità 2008. Le previsioni per il 2016 mostrano una lieve flessione delle risorse correnti a fronte di un parziale incremento degli investimenti relativo alla necessità di rinnovo e sviluppo di capitale tecnologico (hardware e software), essenziale in un istituto di ricerca come il nostro.

##### RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE NEL TRIENNIO 2014-2016

	Risorse correnti	Investimento	TOTALE
2014	3.687.820	41.546	3.729.366
2015	4.521.649	12.133	4.533.782
2016	4.122.055	57.119,50	4.179.174

La seguente tabella illustra infine le previsioni, anch'esse non definitive, per il triennio 2017-2019.

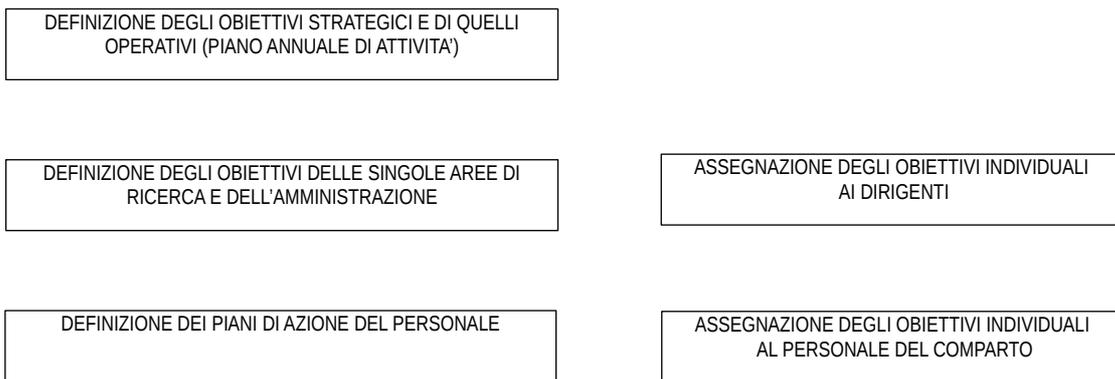
##### RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE NEL TRIENNIO 2017-2019

	Risorse correnti	Investimento	TOTALE
2017	3.933.200	37.000	3.970.200
2018	3.580.000	27.000	3.607.200
2019	3.580.000	27.000	3.607.200

## 5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

---

La definizione degli obiettivi strategici e di quelli operativi è illustrata nel Piano annuale delle attività (allegato al presente piano) che descrive in modo dettagliato la ricerca di base con il conseguente sviluppo ed aggiornamento dei modelli, i prodotti e i rapporti di ricerca e le attività di consulenza a supporto della programmazione e delle scelte di governo di Regione Toscana. Il seguente diagramma illustra il processo decisionale che definisce gli indirizzi strategici, i piani di azione e quindi gli obiettivi individuali del personale dirigente e del comparto.



La seguente tabella seleziona, fra gli obiettivi contenuti nel PdA 2017, quelli, naturalmente collegati ad alcuni degli obiettivi Strategici di Regione Toscana, proposti per la valutazione dell'istituto.

**ISTITUTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TOSCANA - OBIETTIVI 2017**

I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	Collegamento con i progetti del DEFR 2017 o con il PQPO della Giunta Regionale
				Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 - 2019	Peso %					
1	Analisi congiunturale e previsionale del sistema economico	1.1	Stima PIL	Stima previsionale coerente con il dato ufficiale pubblicato da Istat	previsioni Iprel rielaborate a giugno 2017 su media PIL Toscano 2014-2016 / stime Istat rielaborate entro dicembre 2017 sul medesimo arco temporale	marginale di errore relativo alla stima della media PIL Toscano 2013-2015 pari +0,1% (dato finale 2016)	marginale di errore +0,5%	Mantenere il margine di errore entro l'intervallo +0,5%	15,00%	L'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Iprel rispetto ad altri istituti di ricerca	Il cambio operato da Istat sia nelle definizioni di contabilità nazionale (Sec 2010) sia nella procedura di costruzione delle stime ci impone di modificare l'indicatore utilizzato per valutare la capacità previsionale del PIL regionale. Infatti la nuova procedura di costruzione delle stime anticipate da parte di Istat è basata su una estrapolazione da serie storiche affetta per sua natura da un elevato margine di errore. Pertanto il rinvio alla media pluriennale rappresenta un più robusto metodo di valutazione della capacità previsionale di Iprel rispetto ad Istat	Macroeconomia regionale	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
2	Effetti redistributivi e di gettito delle politiche fiscali e di welfare	2.1	Validazione modello microsimulazione mediante stima numero contribuenti, reddito lordo e gettito Iprel toscano	Coerenza fra distribuzione stime ed effettiva pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Stima contribuenti toscani/valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze	-0,2%	marginale di errore +2,0%	mantenere il margine di errore entro l'intervallo +2,0%	15,00%	L'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Iprel rispetto ad altri istituti di ricerca	Modello di microsimulazione aggiornato ad EUSILC 2013 (anno di imposta 2012).	Lavoro, Istruzione e welfare	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
3	Valorizzare il talento ed il capitale umano	3.1	La previsione dei fabbisogni del personale sanitario	Stime inerenti la domanda del personale sanitario in Toscana in un orizzonte decennale	Realizzazione di un report sintetico, secondo le indicazioni del settore competente di RT, contenente le stime in oggetto funzionali alla programmazione degli accessi ai corsi universitari in ambito sanitario	non disponibile	rispetto del cronoprogramma 1	-	12,00%	L'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Iprel rispetto a quella adottata dal Ministero della Sanità nell'ambito del relativo progetto europeo	Non esiste un valore iniziale che possa fungere da benchmark. La predisposizione dell'atlas delle professioni è funzionale alla programmazione dei bandi regionali per la formazione professionale. Il numero di focus group riflette gli ambiti di filiera selezionati da Regione Toscana nella programmazione dei nuovi bandi della formazione professionale strategica	Lavoro, Istruzione e welfare	PQPO - trasversale	
4	Investimenti pubblici	4.1	Osservatorio contratti pubblici: definizione e costruzione degli indicatori di rischio anomala (in ambito di analisi del fenomeno della corruzione) e modello predittivo di rischio	Realizzazione di un modello predittivo e report di accompagnamento	Analisi dei dati relativi all'Osservatorio Contratti pubblici: individuazione degli indicatori e stima dei valori soglia dei contratti anomali entro il 30/09/2017	non disponibile	rispetto del cronoprogramma 2	-	5,00%	-	Non esiste un valore di benchmark. Si tratta di un modello originale. Si veda cronoprogramma	Economia pubblica e Territorio	PQPO - trasversale	
5	Sviluppo economico e competitività	5.1	Valutazione globale dell'impatto delle politiche di coesione 2007-2013 sulla struttura economico-sociale della Toscana finalizzata alla corretta impostazione e gestione della nuova fase di programmazione europea	Stima degli effetti della passata esperienza di programmazione sullo sviluppo economico delle regioni	Realizzazione di un report sintetico contenente i risultati della valutazione da presentare al Forum europeo della coesione che si terrà nel mese di giugno	non disponibile	rispetto del cronoprogramma 3	-	10,00%	-	Non esiste un valore di benchmark. L'attività non ha esperienze consolidate a livello regionale	Macroeconomia regionale	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
6	Governance del sistema regionale della ricerca	6.1	Predisposizione di un sistema informativo sulla ricerca in Toscana	Realizzazione di un data base della ricerca in Toscana	Realizzazione di un report sintetico descrittivo del contenuto informativo del data base e dei relativi risultati entro il 31/12/2017	non disponibile	rispetto del cronoprogramma 4	-	10,00%	-	Non esiste un valore di benchmark. L'attività non ha esperienze consolidate a livello regionale, ma solo a livello di ateneo	Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
7	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	7.1	Predisposizione di un sistema contabile del Turismo coerente con i dati di Contabilità Regionale	Analisi sull'influenza del turismo sui diversi spaccati dell'economia regionale	Costruzione del conto satellite del turismo entro il 30/11/2017	non disponibile	rispetto del cronoprogramma 5	-	10,00%	-	-	Analisi intersettoriale, energia, ambiente e turismo	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
8	Valorizzazione e diffusione delle ricerche	8.1	Presentazione di studi Iprel a convegni di rilevanza nazionale, internazionali o Pubblicazioni su riviste scientifiche	Accettazione dei lavori Iprel a Convegni di rilevanza nazionale (SIEP, SIE, AISRE, AIEL, ecc.) e/o su riviste scientifiche con referaggio	Numero di studi/lavori accettati in convegni Nazionali	14	17	-	5,00%	-	Come desumibile dal nostro sito <a href="http://www.iprel.it">www.iprel.it</a>	Tutti i dirigenti	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
9	Valorizzazione e produttività delle ricerche	9.1	Partecipazione come relatori a seminari ed iniziative pubbliche	Contribuire alla riflessione sui principali temi economici e sociali regionali	Numero di interventi a seminari Pubblici	61	62	-	-	-	Come desumibile dal nostro sito <a href="http://www.iprel.it">www.iprel.it</a>	Tutti i dirigenti	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
9	Valorizzazione e produttività delle ricerche	9.2	Rilevanza dell'attività dell'IRPET verso l'esterno	Diffusione delle analisi e dei risultati degli studi dell'IRPET	Numero di visualizzazioni del sito internet dell'IRPET	La media mensile di visualizzazioni del sito dell'IRPET nel 2016 è di 6000.	miglioramento del 5% della media di visualizzazioni	-	10,00%	-	Come desumibile dal nostro sito <a href="http://www.iprel.it">www.iprel.it</a>	Tutti i dirigenti	-	
9	Valorizzazione e produttività delle ricerche	9.3	Rispetto delle tempistiche secondo le scadenze fissate	Rispetto delle tempistiche per la conclusione dei lavori commissionati dalla Giunta regionale	Consegna dei report e dei modelli entro le scadenze fissate nel cronoprogramma	non disponibile	rispetto del cronoprogramma 6	-	-	-	-	Tutti i dirigenti	Piano di Attività 2017 approvato con D.G.R. n. 3 del 10/01/2017	
10	Una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa	10.1	Gestione delle risorse umane (clima organizzativo)	Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura	Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore	purteggio ottenuto nell'anno 2016 di 6,52 pari a 94,01%	-	-	5,00%	-	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). La percentuale di raggiungimento sarà parametrata al giudizio rilasciato dal personale coordinato	Tutti i dirigenti	PQPO - trasversale	
10	Una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa	10.2	Anticorruzione e trasparenza	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel PTPCT 2017/2019	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2017	-	100,00%	100,00%	3,00%	-	La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà effettuata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza. Nell'ambito del PTPCT 2017/2019 verranno specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	PQPO - trasversale	
									100,00%					

## Cronoprogramma 1

<b>OBIETTIVO 3: La previsione dei fabbisogni del personale sanitario</b>						
<b>RISULTATO ATTESO</b> Stime inerenti la domanda del personale sanitario in Toscana in un orizzonte decennale <i>Valore target – rispetto cronoprogramma</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
1	Incontri con i rappresentanti delle professioni sanitarie e dell'università dell'area sanità	raccolta dei fabbisogni espressi	01/01/2017	30/04/2017	Sciclone	15,00%
2	Riunioni con Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Settore Programmazione, Governo delle Innovazioni tecnologiche e Formazione	discussione delle proposte di analisi di ricerca e dei relativi risultati	01/01/2017	30/06/2017	Sciclone	15,00%
3	analisi dei dati amministrativi regionali raccolti	elaborazione dati	01/04/2017	31/07/2017	Sciclone	40,00%
4	Analisi dei dati e realizzazione report	report finale	01/06/2017	31/12/2017	Sciclone	30,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cronoprogramma 2

<b>OBIETTIVO 4: OSSERVATORIO CONTRATTI PUBBLICI: definizione e costruzione degli indicatori di rischio anomalia e modello predittivo di rischio</b>						
<b>RISULTATO ATTESO</b> Realizzazione di un modello predittivo e report di accompagnamento <i>Valore target – rispetto cronoprogramma</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
1	Predisposizione base dati	avvio costruzione base dati	01/01/2017	30/03/2017	Lattarulo	20,00%
2	Riunioni con Settore Osservatorio contratti pubblici RT	Proposte di modifica del set degli indicatori	10/01/2017	30/03/2017	Lattarulo	10,00%
3	Analisi dei dati e valutazione prima consegna	Primo report descrittivo e inferenziale	01/03/2017	30/04/2017	Lattarulo	40,00%
4	Revisione ed approfondimento	eventuali correzioni, aggiustamenti, approfondimenti. Revisione finale	01/05/2017	30/09/2017	Lattarulo	30,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### Cronoprogramma 3

<b>OBIETTIVO 5: Valutazione globale dell'impatto delle politiche di coesione</b> <b>RISULTATO ATTESO Stima degli effetti della passata esperienza di programmazione sullo sviluppo economico delle regioni</b> <i>Valore target – rispetto cronoprogramma</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Incontri con le Autorità di Gestione dei programmi europei e con il corrispondente ufficio regionale a Bruxelles	raccolta dei dati e prime valutazioni	20/01/2017	28/02/2017	Paniccià	15,00%
2	Prima fase di impostazione della valutazione	Primo report descrittivo	01/02/2017	30/03/2017	Paniccià	25,00%
3	Discussione preliminare dei risultati con le autorità di gestione	Confronto e valutazione risultati	01/04/2017	30/04/2017	Paniccià	20,00%
4	Analisi dei dati, realizzazione report finale per presentazione a Forum europeo della coesione	report finale	30/04/2017	24/06/2017	Paniccià	40,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### Cronoprogramma 4

<b>OBIETTIVO 6: Governance del sistema regionale della ricerca</b> <b>RISULTATO ATTESO Realizzazione di un data base della ricerca in Toscana</b> <i>Valore target – rispetto cronoprogramma</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Inizio costruzione base dati	avvio costruzione base dati	01/01/2017	28/02/2017	Bertini	20,00%
2	Riunioni con Direzione Cultura e Ricerca per impostare la Conferenza regionale sulla ricerca che si terrà il 23.02.2017.	Proposte di ricerca e cronoprogramma attività	20/01/2017	23/02/2017	Bertini	15,00%
3	Collaborazioni con le università sui temi che emergeranno dai tavoli tematici ad esito della Conferenza	Riunioni con atenei	20/02/2017	31/07/2017	Bertini	15,00%
4	Analisi dei dati, inserimento nel data base, realizzazione report	report finale	01/03/2017	31/12/2017	Bertini	50,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cronoprogramma 5

<b>OBIETTIVO 7: Predisposizione di un sistema contabile del turismo</b> <b>RISULTATO ATTESO Analisi sull'influenza del turismo sui diversi spaccati dell'economia regionale</b> <i>Valore target – rispetto cronoprogramma</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Predisposizione della tabella 5 del conto satellite del turismo che consente di agganciare tale conto al sistema input/output sviluppato da IRPET.	avvio costruzione base dati	01/01/2017	01/03/2017	Paniccià	25,00%
2	Incontri periodici del gruppo di lavoro interregionale per la predisposizione di conti satelliti pilota (prototipi) regionali, come previsto da piano statistico nazionale. Fanno parte del gruppo di lavoro: ISTAT, Ciset, Servizio statistico Regione Veneto e Provincia autonoma di Trento	Linee guida metodologiche per una stima coerente con il sistema dei conti economici SEC 2010.	20/01/2017	31/12/2017	Paniccià	30,00%
3	Finalizzazione del progetto	presentazione del conto satellite	01/09/2017	30/11/2017	Paniccià	45,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cronoprogramma 6

<b>OBIETTIVO 9.3: Rispetto delle tempistiche secondo le scadenze fissate</b> <b>RISULTATO ATTESO Rispetto delle tempistiche per la conclusione dei lavori commissionati dalla Giunta regionale</b> <i>Valore target – rispetto cronoprogramma</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Predisposizione del Rapporto generale sullo stato dell'economia e della società Toscana	Presentazione report finale alla Conferenza di inizio anno	01/01/2017	25/02/2017	Sciclone	20,00%
2	Predisposizione del Rapporto sulla situazione economica della Toscana nel 2016/2017	Presentazione report finale alla Conferenza sulla situazione economica della Toscana	01/03/2017	30/06/2017	A.P. Ghezzi	20,00%
3	Analisi congiunturale del Mercato del Lavoro	Pubblicazione sul sito di 4 note trimestrali sull'analisi congiunturale del Mercato del Lavoro (una nota a trimestre)	30/03/2017	31/12/2017	Sciclone	10,00%
4	Aggiornamento tavole input – output e delle supply and use tables SUT	Aggiornamento delle SAM (social accounting metrics) regionali basate sulle SUT multiregionali	30/03/2017	31/12/2017	Paniccià	20,00%
5	Federalismo in Toscana: Stesura e raccolta dei contributi sul tema della finanza locale	Pubblicazione sul sito di 4 note trimestrali sul tema della finanza locale (una nota a trimestre)	30/03/2017	31/12/2017	Lattarulo	10,00%
6	Predisposizione Rapporto sul territorio	Presentazione report (Conferenza) e divulgazione attraverso il sito	01/06/2017	31/12/2017	Lattarulo	20,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>